

COMUNE DI VILLAROMAGNANO

Provincia di Alessandria

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 -2025
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabrizio RIZZONE

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 7/03/2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 -2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023/2025, del Comune di Villaromagnano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villaromagnano, 07 marzo 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabrizio RIZZONE



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2022.....	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	10
La nota integrativa	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
Verifica della coerenza interna	12
Verifica della coerenza esterna.....	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022.....	14
A) ENTRATE.....	14
Entrate da fiscalità locale.....	14
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	14
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	14
Proventi dei beni dell'ente	15
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	15
Spese di personale.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	16
Fondo di riserva di competenza	16
Fondi per spese potenziali.....	17
Fondo di riserva di cassa.....	17
ORGANISMI PARTECIPATI	17
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	18
INDEBITAMENTO	19
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	19
CONCLUSIONI 21	

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Villaromagnano nominato con delibera consiliare n. 20 del 22/10/2021

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 01.03.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023, 2024,2025 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2023;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta.

Nel DUP sono contenuti:

il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;

la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti - Reg.ne - Prev. n. 1477 del 09/07/2018 - nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;

il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);

il programma biennale forniture servizi 2023-2025 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;

non sono previste collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008, quindi non è stato definito il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;

è previsto l'impiego di personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;

l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 07.05.2022, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare con delibera n. 12 del 29.07.2022 ha approvato gli atti predisposti dal servizio finanziario circa la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi.

Da tale deliberazione, come indicato nella relazione dell'organo di revisione si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	10.157,46			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	53.062,20			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	29.870,13			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	314.489,92	320.600,00	328.050,00	335.150,00
2	Trasferimenti correnti	45.272,16	77.577,00	27.050,00	27.050,00
3	Entrate extratributarie	64.355,63	55.479,44	55.479,44	55.479,44
4	Entrate in conto capitale	1.245.566,11	272.464,52	1.146.172,34	80.140,28
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	284.164,00	264.500,00	264.500,00	264.500,00
	TOTALE	1.953.847,82	990.620,96	1.821.251,78	762.319,72
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.046.937,61	990.620,96	1.821.251,78	762.319,72

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	442.416,86	430.256,44	386.579,44	393.029,44
		di cui già impegnato		8.735,82	4.700,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.307.506,75	282.464,52	1.156.172,34	90.140,28
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	12.850,00	13.400,00	14.000,00	14.650,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	284.164,00	264.500,00	264.500,00	264.500,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.046.937,61	990.620,96	1.821.251,78	762.319,72
		di cui già impegnato		8.735,82	4.700,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2.046.937,61	990.620,96	1.821.251,78	762.319,72
		di cui già impegnato*		8.735,82	4.700,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

Il bilancio dell'Ente non presenta disavanzo o avanzo tecnico.

Il disavanzo tecnico, come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011, si verifica quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

L'avanzo tecnico, come previsto dal comma 14 dell'art.3 del D.Lgs.118/2011, si verifica quando a seguito del riaccertamento straordinario, i residui attivi re-imputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi re-imputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni re-imputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi. Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Ente ha appostato poste nel Fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2022 nella misura di Euro 10.157,46 come fondo pluriennale vincolato per spese correnti ed Euro 53.062,20 come Fondo pluriennale vincolato per spese in conto Capitale. Nessun importo per gli anni 2023,2024,2025.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONE 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	139.961,97
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	320.600,00
2	Trasferimenti correnti	77.577,00
3	Entrate extratributarie	55.479,44
4	Entrate in conto capitale	272.464,52
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	264.500,00
TOTALE TITOLI		990.620,96
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.130.582,93

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2023
1	Spese correnti	419.824,50
2	Spese in conto capitale	282.464,52
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	13.400,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	264.500,00
TOTALE TITOLI		980.189,02
SALDO DI CASSA		980.189,02

Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	453.656,44	410.579,44	417.679,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	430.256,44	386.579,44	393.029,44
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		3.350,00	3.350,00	3.350,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	13.400,00	14.000,00	14.650,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		10.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONIVerifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene gli strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Verifica della coerenza esterna**Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2021 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2021 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2021 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	320.600,00	328.050,00	335.150,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	77.577,00	27.050,00	27.050,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	55.479,44	55.479,44	55.479,44
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	272.464,52	1.146.172,34	80.140,28
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	430.256,44	386.579,44	393.029,44
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	3.350,00	3.350,00	3.350,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	600,00	600,00	600,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4 26. 306,44	382.629,44	389. 079,44
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	282.464,52	1.156.172,34	90.140,28
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	282.464,52	1.156.172,34	90.140,28
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		9.450,00	10.450,00	10.700,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

Riconciliazione: quota incrementativa del rimborso prestiti

- anno 2024: + 600,00
- anno 2025: + 250,00

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune ha determinato, per l'anno 2023, l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4%;

Vengono confermate le tariffe vigenti per i servizi a domanda individuale.

Per quanto riguarda la nuova imposta municipale propria, istituita con Legge n. 160/2019, le aliquote sono le seguenti:

aliquota base abitaz. Principale (A1-A8-A9) 0,46%
 fabbrica rurali ad uso strumentale all'agricoltura 0,10%
 altri immobili 1,00%

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, alla NUOVA IMU il comune ha istituito il Canone Unico Patrimoniale. La disciplina del suddetto Canone è contenuta nei commi da 816 a 836 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e sostituisce, a decorrere dal 2021, la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Per l'anno 2023 si proseguirà con l'attività di recupero dell'evasione tributaria (IMU, TASI e TARI). La previsione di entrata è la seguente:

ANNO 2023 euro 5.000,00
 ANNO 2024 euro 5.000,00
 ANNO 2025 euro 5.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

ANNO 2023 euro 10.000,00
 ANNO 2024 euro 10.000,00
 ANNO 2025 euro 10.000,00

Le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni sono destinate per € 10.000,00 a spese di

investimento.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni e fitti attivi sono così previsti:

ANNO 2023 euro 10.000,00

ANNO 2024 euro 10.000,00

ANNO 2025 euro 10.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

La suddivisione della spesa corrente per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Macroaggregati		Impegni pres. 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
101	redditi da lavoro dipendente	130.389,56	122.629,00	122.629,00	122.629,00
102	imposte e tasse a carico ente	9.529,62	8.791,00	8.791,00	8.791,00
103	acquisto beni e servizi	165.934,88	191.737,00	142.989,65	143.324,65
104	trasferimenti correnti	62.270,71	59.850,00	66.900,00	73.650,00
107	interessi passivi	10.980,40	10.405,00	9.799,00	9.164,00
109	rimborsi poste correttive entrata	2.982,00	10.912,50	15.270,79	15.270,79
110	altre spese correnti	10.261,74	25.931,94	20.200,00	20.200,00
TOTALE		392.348,91	430.256,44	386.579,44	393.029,44

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2023-2025 tiene conto della programmazione del fabbisogno di personale, secondo quanto previsto dal piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2023/2024, dalla revisione della struttura organizzativa dell'Ente, dalla ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale – parte integrante del DUP.

Essendo vacante la sede di segreteria, a partire dal 01/01/2023, con decreto sindacale n. 1 del 04/01/2023 è stata nominata Segretario Comunale reggente fino al 30/04/2023, la dott.ssa Roberta Nobile.

Essendo il Comune di Villaromagnano sprovvisto di Ufficio Tecnico, con D.G.G. n. 23 del 12/08/2022, avente ad oggetto: "Incarico ex art. 110 D.Lgs. 267/2000 responsabile Ufficio tecnico", si è provveduto alla nomina di un Responsabile Ufficio tecnico, perfezionata con det. n. 105 del 12.08.2022, avente ad oggetto: "Approvazione Avviso selezione pubblica per curriculum per la copertura ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000 di un posto di Istruttore direttivo tecnico - cat. D., pos. ec. D1, Ufficio Tecnico" e successivamente con det. n. 108 del 24.08.2022, avente ad oggetto: "Selezione pubblica per curriculum per la copertura ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000 di un posto di istruttore direttivo tecnico - categoria D, posizione economica D1, Ufficio tecnico - ammissione candidati" e infine con il Decreto del Sindaco n. 7 del 01.10.2022 è stato conferito a ll'Arch. Marta Maria Favagrossa, dipendente del Comune di Isola Sant'Antonio, - cat. D1-, per il periodo dal 01/10/2022 fino allo scadere del mandato del Sindaco incarico di responsabilità per l'espletamento dei servizi di urbanistica, edilizia, ambiente, appalti.

Con determina n. 1 del 02/01/2023 è stato confermato e rinnovato l'incarico triennale al geom. Roberto Priano, con studio tecnico in Stazzano (AL), di supporto alla responsabile del Servizio Tecnico, nel rispetto dei vincoli di legge.

La previsione di spesa per l'esercizio 2023 è la seguente:

Macroaggregato	101	122.629,00
Macroaggregato	102	8.791,00
Macroaggregato	103	5.000,00
<u>Totale</u>		<u>136.420,00</u>

TOTALE assoggettato al limite di spesa **136.420,00**

La previsione per gli anni 2023, 2024 e 2025 è inferiore alla spesa dell'anno 2008 (per gli enti non soggetti al Patto) che era di € 148.291,60.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Le entrate, in linea generale, ad esclusione di quelle tributarie, vengono accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "**FCDE - fondo crediti di dubbia esigibilità**" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In relazione al nostro ente le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione più rilevanti sono le seguenti:

1. Accertamenti IMU
2. Fitti dei fabbricati comunali
3. Proventi da trasporto scolastico

Il fondo crediti di dubbia esigibilità nel triennio 2023-2025 risulta iscritto con i seguenti stanziamenti:

anno 2023 - euro 3.350,00
 anno 2024- euro 3.350,00
 anno 2025 - euro 3.350,00

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 01, titolo 1, macroaggregato 110 del bilancio, ammonta a:

ANNO 2023 euro 3.121,94

ANNO 2024 euro 3.500,00

ANNO 2025 euro 3.500,00

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

E' previsto un accantonamento per la seguente passività potenziale:

Accantonamento per indennità di fine mandato del Sindaco	Anno 2023 € 600,00	Anno 2024 € 600,00	Anno 2025 € 600,00
--	-----------------------	-----------------------	-----------------------

Accantonamento a garanzia Debiti commerciali	Anno 2023 € 6.110,00	Anno 2024 € 6.110,00	Anno 2025 € 6.110,00
--	-------------------------	-------------------------	-------------------------

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad Euro 0,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2023-2025 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

I principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

ELENCO DEGLI ENTI E DEGLI ORGANISMI STRUMENTALI

Ragione sociale Organismo Partecipato	Localizzazione	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazio ne indiretta	Indirizzo internet di pubblicazione bilanci e dati contabili
C.S.R. CONSORZIO SERVIZIOM RIFIUTI	NOVI LIGURE	0,37%	0	http://www.csrifuti-noviligure.it/
CISA – CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE	TORTONA	1,13%	0	http://www.cisa-tortona.it/

ELENCO DELLE SOCIETÀ POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Ragione sociale Organismo Partecipato	Localizzazione	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazio ne indiretta	Indirizzo internet di pubblicazione bilanci e dati contabili
SRT SPA – SOCIETA' PUBBLICA PER IL RECUPERO ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	NOVI LIGURE	0,32%	0	http://www.srtspa.it/
ASMT TORTONA SPA	TORTONA	0,04%	0	http://www.asmt.it/

Non si rilevano criticità e non sono stati disposti accantonamenti per la copertura di eventuali perdite di esercizio.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

			2023	2024	2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		272.464,52	1.146.172,34	70.140,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		282.464,52	1.156.172,34	80.140,28
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			-	-	-

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa per acquisto di immobili di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

Non sono previsti nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale, seppure l'Ente ha una considerevole capacità di indebitamento come previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;

- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresa la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2023, 2024 e 2025, gli obiettivi di finanza pubblica.

a) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL etenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabrizio RIZZONE

